



COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

Servizio edilizia e urbanistica

COMUNE DI
PREDAIA (TN)
Diritti di Segreteria
Certificazioni
€ 10,00



Prot. n. 5759

Data, 26.03.2026

Richiedente: **COVA STEFANO**
Via di Naion 18
38012 PREDAIA (TN)

Certificato di destinazione urbanistica.

ai sensi dell'art. 30 comma 2° del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e successive modificazioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

- ↳ Vista la richiesta pervenuta in data 25.02.2026 prot. n. 3593;
- ↳ Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ↳ Visto il **Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Predaia** adottato definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 17 dicembre 2020 e approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1878 del 05 novembre 2021 e successiva delibera di modifica n. 1961 del 19 novembre 2021.
- ↳ Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dd. 08.01.2025 per l'adozione definitiva della Variante generale del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Predaia 2022";
- ↳ Visto il Piano urbanistico provinciale, approvato con L.P. 27 maggio 2008, n. 5, in vigore dal 26.06.2008, ed in particolare la Carta delle Tutele paesistiche;
- ↳ Vista la Carta di Sintesi della Pericolosità della Provincia autonoma di Trento, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1317 di data 04.09.2020, in vigore dal 02.10.2020;
- ↳ Visto il decreto n. 05/2026 dd. 03.03.2026 che nomina con decorrenza 03.03.2026 il dott. Arch. Giuliano Moscon in qualità di responsabile del Servizio Edilizia privata e Urbanistica;

CERTIFICA

che le particelle sottoelencate ricadono nelle zone e con le prescrizioni come ivi descritte:

PRG PREDAIA

La p.ed. 620 in C.C. Taio, di superficie catastale m² 199,00 risulta definita nel seguente modo:

Per m² 199,00 (100,00%) è localizzata in Insediamenti storici - Art. 23 e art 8 PUP

La p.ed. 29 in C.C. Taio, di superficie catastale m² 510,00 risulta definita nel seguente modo:

Per m² 510,00 (100,00%) è localizzata in Insediamenti storici - Art. 23 e art 8 PUP

Si certifica che le particelle suddette ricadono in **Aree con penalità trascurabile o assente (P1)** con riferimento ai fattori relativi ai pericoli idrogeologico, sismico, valanghivo e d'incendio boschivo e non sono inserite in **Area di tutela ambientale (art 25)**.

Si certifica che la variante al Piano regolatore generale di Predaia adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 08.01.2025 in misura di salvaguardia, non modifica la destinazione urbanistica in atto;

Si precisa che le percentuali relative alla superficie sopra riportate hanno solo valore indicativo, essendo ricavate da dati catastali o calcolate approssimativamente nel caso la particella sia inserita in due o più zone con diversa

destinazione urbanistica.

Si certifica, inoltre, che la particella in oggetto non costituisce lottizzazione abusiva di terreni, stante la destinazione urbanistica dei terreni stessi.

Il certificato conserva validità per un anno dalla data di rilascio se non intervengono prima modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Edilizia Privata e Urbanistica**

arch. Giuliano Moscon

ESTRATTO DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Art. 23 Il piano regolatore generale degli insediamenti storici (PRGIS) [A101 A102]

1. Il piano regolatore degli insediamenti storici è lo strumento attuativo della pianificazione territoriale per le zone d'antico insediamento. Esso fa parte del piano regolatore generale e definisce direttive, prescrizioni e vincoli da osservare nell'esecuzione degli interventi diretti sugli edifici nelle zone d'antico insediamento e sui manufatti storici isolati.
2. Le norme d'attuazione, le tavole, le schede di catalogazione con la definizione delle categorie d'intervento e il manuale tipologico contenuti nel PRGIS sono adottati e approvati con un procedimento autonomo.
3. All'interno del perimetro degli insediamenti storici, Il PRG può definire ambiti specifici destinati a:
 - a) parcheggi;
 - b) edifici civili amministrativi, scolastici, culturali e religiosi;
 - c) cimiteri;
 - d) impianti d'interesse pubblico
 - e) verde attrezzato
4. Il PRG può inoltre definire all'interno degli insediamenti storici ambiti specifici soggetti a pianificazione subordinata e specifici riferimenti normativi.
5. In caso di discordanza tra le previsioni del PRG e del PRGIS, prevalgono le disposizioni del piano più recente.
6. Le edicole, i capitelli, i cippi, le croci presenti sul territorio, anche non catalogati, sono soggetti ai vincoli stabiliti dal codice dei beni culturali, richiamati all'articolo 28.

